

“Discontinuità”

Lavanna, direttore CSV: “E’ utile che ci sia, io stesso rappresentai una novità”

Lp sono sicuramente per la discontinuità”. Il sociologo foggiano **Roberto Lavanna**, direttore del CSV Foggia (Centro Servizi Volontariato, già Ce.Se.Vo.Ca.), fu dal 2017 membro del cda della Fondazione nel primo mandato di Ligustro e prima ancora componente dell'organo di indirizzo nel quadriennio precedente, quando presidente dell'ente di via Arpi era il professor **Saverio Russo**.

L'Attacco lo ha intervistato.

Che giudizio dà rispetto all’operato della Fondazione?

Credo che sul piano delle politiche sociali, che è la materia di cui mi occupo, la presenza della Fondazione sia importante sia a livello cittadino che rispetto all'intera Capitanata. Sono state fatte cose utili e buone, che altrimenti non sarebbero mai state realizzate.

Come CSV abbiamo portato le nostre politiche sociali nei tre carceri della provincia proprio Grazie all'aiuto e ai soldi della Fondazione dei Monti Uniti.

Ma anche su altri fronti questo impegno è notevole. Mi sto interessando ora del grande progetto che l'impresa sociale **Con i bambini** (totalmente partecipata dalla **Fondazione Con il Sud**, ndr) sta realizzando nel quartiere Candelaro, a Borgo Croci e nel rione Biccari di Foggia. La nostra Fondazione è coinvolta dal momento che tutte le Fondazioni italiane finanziano l'impresa sociale **Con i bambini**.

Un grande vulnus del nostro Mezzogiorno è che a fronte del 30% della popolazione italiana nel Sud

ci sono soltanto sei Fondazioni, di cui due in Puglia: quella di Foggia e poi quella di Bari.

Anche sul piano culturale le cose fatte sono ottime, considero straordinario quanto realizzato in questo ambito dal professor Gianfranco Piemontese.

Cosa potrà cambiare con la nuova governance? Meglio la linea della continuità, coi soliti nomi, o l’alternanza?

Non so cosa faranno i futuri membri. L'elemento determinante è chi entrerà nel cda.

Io stesso non fui un elemento di continuità, non credo di rappresentare alcun potere particolare in questa città. Fui una novità quando entrai in Fondazione, né mi aspettavo di essere poi confermato dopo quattro anni. Gli elementi di discontinuità sono stati utili, lo sono e lo saranno.

Avere persone che rappresentino la discontinuità nell'organo di indirizzo non è male perché significa anche riuscire ad orientare diversamente le scelte della Fondazione. Io sono per la discontinuità, mi piacerebbe che la città e la provincia di Foggia fossero ben rappresentate all'interno di questa istituzione.

Sospetti di clientele e rischi di conflitti di interesse sono stati talvolta adombrati? Nel terzo settore, ad esempio, la presenza di soggetti nella Fondazione operanti nelle realtà che hanno



Peso:33%

usato i fondi per le proprie attività associative può suscitare perplessità?

Non ci sono mai stati aspetti di conflitti di interessi rispetto alla gestione dei fondi destinati al terzo settore. Noi come CSV abbiamo fondi nostri che derivano dalle fondazioni bancarie e comunque le nostre attività sono sempre rivolte a terzi. Inoltre la Fondazione ha sempre destinato fondi al terzo settore.

Tra le cose più utili per esempio c'è il bando per le ambulanze, che viene annualmente confermato e di

cui c'è estremo bisogno. Così così come ogni anno viene finanziato il bando legato ai premi di laurea Francesco Marcone.

Su quali altri fronti la Fondazione potrebbe impegnarsi? L'inverno demografico?

I filoni di impegno della Fondazione sono quelli, sicuramente il crollo demografico è un tema importantissimo rispetto al quale si è schierato anche il presidente nazionale delle Acli e anche la **Fondazione Con il Sud** ha fatto bandi al riguardo.

Che sinergie migliorerebbe?

Le sinergie vengono dalla partecipazione: se Comune, Provincia, ASL, Banca d'Italia, etc., oltre a inserire nomi che fanno solo la loro rappresentanza, hanno un impegno concreto ed effettivo allora questo può fare la differenza.

C'è chi parla di una esautorazione di fatto della Consulta della società civile, visti i nomi degli uscenti riproposti.

L'ha detto lei.



Sociologo



Peso:33%